

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

ROMA

SEZIONE 3^a-BIS – N.R.G. 6194/2019

MOTIVI AGGIUNTI nell'interesse di **BRUNELLA GARGIULO** (GRG BNL 69L58 L845W), **PAOLO SCIBELLI** (SCB PLA 71S20 F839K), **ANGELA SAVARESE** (SVR NGL 71C49 L845T), **LINA BELLUCCI** (BLL LNI 65B41 F839W), **MARGHERITA ROMANO** (RMN MGH 72L57 F839L), **PAOLA PELUSO** (PLS PLA 66B56 L781S), **MARIA ELENA LANDI** (LND MLN 64M59 F839I), **MARIANO DE MARCO** (DMR MRN 66T25 D361W), **MARISA SANTORO** (SNT MRS 65R48 C105N), **MARIA ANGELA ZANFARDINO** (ZNF MNG 71E46 F839Z), **SARA NEGRI** (NGR SRA 74C60 H703U), **FILOMENA FORMICA** (FRM FMN 74R66 A509M), tutti rapp.ti e difesi, giusta mandato a margine del ricorso introduttivo, dagli avv.ti Riccardo Marone e Giuseppe Maria Perullo, con i quali elett.te domiciliano in Roma, alla via Girolamo da Carpi 6, presso l'avv. Luigi Napolitano, con autorizzazione all'invio delle comunicazioni di rito al numero di fax 081.764.04.00 ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it

CONTRO il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, in persona del legale rapp.te p.t., nel domicilio eletto *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato

PER L'ANNULLAMENTO: *a)* del decreto del Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione – Direzione generale per il personale scolastico del MIUR, in data 27.3.2019 n. AOODPIT 395, con cui si approva l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale di cui al concorso per il reclutamento di n. 2.416 dirigenti scolastici, d.d.g. n. 1259 del 23.11.2017, nella parte in cui non include i ricorrenti; *b)* di ogni altro atto preordinato, connesso e conseguente, ivi compresi, per quanto possa occorrere, del provvedimento prot. n. 0017907

del 17.10.2018 del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna con cui è stato disposto il rinvio della prova scritta già prevista per la data del 18.10.2018; del provvedimento del MIUR, di cui non si conosce data e numero di protocollo, che ha ratificato il provvedimento che ha disposto il rinvio della data di svolgimento della prova scritta nella Regione Sardegna; del provvedimento del MIUR in data 9.11.2018 n. 89 che fissa la data del 13.12.2018 per lo svolgimento della predetta prova scritta; del provvedimento del MIUR in data 6.12.2018 con il quale l'Amministrazione ha disposto che i candidati, sia della Regione Sardegna che di altre Regioni, muniti di provvedimenti giurisdizionali a loro favorevoli, non riformati dal Consiglio di Stato, con cui è stata disposta l'ammissione con riserva alla procedura concorsuale, avrebbero dovuto sostenere la prova scritta in data 13.12.2018.

FATTO

1. Con ricorso depositato in data 27.5.2019 e recante il n.r.g. 6194/2019 i ricorrenti hanno impugnato i provvedimenti con cui la Direzione Generale del MIUR ha approvato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso per Dirigenti Scolastici, nella parte in cui gli stessi atti non recavano i loro nominativi.

I ricorrenti hanno denunciato, preliminarmente, la violazione del giusto procedimento, in relazione all'articolo 8 del Bando di concorso, nonché la violazione del principio della contestualità dello svolgimento della prova scritta.

Con il terzo motivo di ricorso, poi, è stata dedotta la violazione del principio dell'anonimato delle prove dei candidati e della possibilità di non intellegibilità del file criptato.

Ancora, con il quarto motivo di ricorso, si sono denunciate anomalie nel sistema informatico messo a disposizione dei can-

didati in quanto lo stesso non contemplava la funzione di salvataggio automatico dei documenti, né la possibilità di procedere ad un salvataggio manuale era stata preavvisata ai concorrenti ovvero era desumibile dalla tastiera dei computer forniti ai candidati.

Nelle istruzioni fornite ai candidati (non presenti nel bando) era indicato solamente che la conferma della singola risposta avveniva esclusivamente premendo il tasto “*conferma e procedi*”, lo stesso tasto che serviva a passare alla domanda successiva.

A margine del ricorso i docenti hanno proposto istanza di verifica, volta a chiarire numerosi punti controversi relativi al funzionamento del sistema informatico utilizzato per lo svolgimento delle prove scritte.

2. Solo recentemente gli odierni ricorrenti sono riusciti a venire in possesso (grazie ad una ulteriore azione giudiziaria) del cd. Codice sorgente e delle *librerie sw* delle prove concorsuali di cui si discute ed hanno quindi commissionato una perizia tecnica volta ad accertare l'esistenza di eventuali anomalie nel funzionamento del *software* utilizzato dall'Amministrazione per lo svolgimento delle più volte citate prove concorsuali.

Dall'esame della perizia tecnica a firma del prof. Antonio Cilli, docente di informatica forense, sono emersi plurimi elementi a sostegno di quanto già dedotto nel ricorso introduttivo.

In queste condizioni, quindi, si formulano i seguenti

MOTIVI AGGIUNTI

1. VIOLAZIONE DELL'ART. 97 DELLA COSTITUZIONE. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA E CHIAREZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

Dalla perizia tecnica, che si deposita in atti, sono emersi numerosi vizi del *software* utilizzato dall'Amministrazione, che han-

no compromesso irrimediabilmente il corretto svolgimento delle prove selettive.

1.1. In primo luogo è emerso che sono stati utilizzati *software* di terze parti (MAVEN -GIT – JAVA – INNO SETUP), non aggiornati alla versione disponibile al tempo dell'esame ma ritenuti indispensabili dal produttore, il che rappresenta una chiara dimostrazione della mancanza di affidabilità e funzionalità dell'intero sistema di gestione delle prove.

Sul punto il perito di parte correttamente evidenzia che «*il sistema software elaborato dal Cineca non ha tenuto conto di tale prescrizione né effettuato l'aggiornamento*» (pag. 20 perizia tecnica).

1.2. Il *software* utilizzato dall'Amministrazione non prevede controlli sui candidati che inserivano lo stesso codice, ragion per cui 2 candidati avrebbero potuto svolgere il compito e il controllo avveniva solo dopo la consegna dell'elaborato.

Sul punto si evidenzia che i PC, in quanto non collegati in rete, non potevano comunicare tra loro e pertanto non potevano esercitare alcuna forma di verifica.

1.3. Il perito ha poi effettuato una verifica sul codice sorgente, evidenziando che «*un approfondimento sui file .java del progetto, supportato dai molteplici aggiornamenti pubblicati dal gestore, ha evidenziato l'esigenza temporale di aggiornare la versione del prodotto utilizzato da fonti esterne. I malfunzionamenti segnalati, sono stati generati dai bug nelle componenti utilizzate, corrette solo nelle versioni successive (già mai presenti nel materiale qui esaminato)*» (pag. 20 perizia).

In altri termini è stato utilizzato un prodotto non aggiornato che ha determinato numerosi errori di funzionamento, tutti analiticamente indicati alle pagine 14 e ss. della perizia in atti.

Più in particolare, è emerso che il *software* non ha gestito bene il passaggio da una domanda all'altra in quanto, dopo l'azione *forward* (avanti) o *back* (indietro) veniva segnalato un messaggio *not saved* (non salvata).

La presenza di questo messaggio costituisce un chiaro errore, generato dal Java e non gestito dal programma Cineca ed ha comportato la perdita delle risposte inserite dal candidato.

Ancora, quanto al salvataggio automatico della domanda su cui il candidato stava lavorando, è emerso che tutto il materiale inserito prima dello scadere del tempo e non confermato veniva automaticamente scartato.

Il che costituisce un ulteriore evidente errore del sistema informatico.

1.4. Vi è una ulteriore prova del fatto che nel codice vi siano nascoste insidie tecniche che hanno provocato la perdita di dati.

Tale prova risiede nei commenti lasciati nel codice stesso realizzato dai programmatori Cineca che esprimono preoccupazioni sull'esito del funzionamento.

Da tutto quanto sin qui chiarito appare evidente la violazione dei principi indicati in rubrica.

P.Q.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso.

Avv. Riccardo Marone

Avv. Giuseppe Maria Perullo